



ASSISI EMERGENZA Liberati i piccioni «prigionieri»

— ASSISI —

IL PROBLEMA, la soluzione. Si parla dei piccioni, pittoreschi per i turisti, micidiali per monumenti, la pulizia di vie e piazze, per gli abitanti costretti a fare i conti con una presenza 'ingombrante'.

NEL FINE SETTIMANA un'impresa, per conto di un privato, ha provveduto, sulla scorta di una ordinanza municipale, a collocare delle reti per impedire l'accesso dei pennuti nei buchi presenti in un imponente muro di contenimento lungo via Giorgetti; muro divenuto un mega 'condominio' per i piccioni, con effetti devastanti sulla strada sottostante.

ALL'INTERNO (i buchi sono profondi) però sono rimaste le uova e quando si sono schiuse, alcuni piccoli si sono trovati intrappolati. I tentativi dei piccioni dall'esterno di portare aiuto e cibo sono stati notati da alcuni passanti che hanno allertato i vigili urbani e l'impresa. Questa ha riaperto le 'grate' per consentire ai pennuti di essere rifocillati. I piccioni, una volta cresciuti, dovranno abbandonare il 'condominio'.

IN MONTAGNA LA TURISTA TEDESCA NON TROVAVA LA STRADA DEL RITORNO

Si perde, salvata dall'interprete

Sos dal telefonino e colloqui con un carabiniere di Merano

di FABRIZIO PALADINO

— CITTA' DI CASTELLO —

E' STATA ritrovata in località Galliano, dopo ore di ricerche (nella foto), l'escursionista tedesca di 23 anni che, per seguire il sentiero francescano, si era avventurata nelle colline dell'Altotevere perdendo l'orientamento. Alle 23.30 di sabato ha potuto abbracciare, tra le lacrime, le forze dell'ordine che avevano setacciato una zona — vicino alla diga di San Giovanni — dove si ipotizzava potesse trovarsi. Lei, H.M., sta bene, anche se comprensibilmente spaventata per la brutta avventura. Partita a piedi e da sola venerdì mattina da Bocca Serriola, dove alloggiava in un bed&breakfast, per una lunga passeggiata, alle 17,30 la turista si è resa conto di aver perso l'orientamento. Fortunatamente aveva con sé il proprio telefono cellulare con il quale ha chiamato il 112 per chiedere aiuto. La centrale operativa della Compagnia carabinieri di Città di Castello ha messo in contatto la giovane, che conosce solo il tedesco, con un militare interprete dei carabinieri di Merano



(Bolzano). Grazie alle informazioni fornite dalla ragazza i militari sono riusciti a circoscrivere l'area delle ricerche. Sul posto sono stati fatti confluire numerosi carabinieri delle Stazioni di Città di Castello, San Giustino e Citerna, personale del Corpo Forestale dello Stato, i volontari della protezione civile di Città di Castello, due equipaggi dei vigili del fuoco del distacco tifernate e due squadre del soccorso alpino provenienti, oltre che dal circondario, anche da Perugia e Terni.

In totale circa 40 uomini e donne. Sono stati fatti alzare in volo anche due mezzi aerei della Protezione civile e della Forestale che però hanno potuto operare soltanto per pochi minuti visto l'approssimarsi del buio. Con il passare delle ore è cresciuta la preoccupazione per l'incolumità della giovane, che indossava unicamente una t-shirt. La batteria del telefono cellulare inoltre era praticamente esaurita e il panico stava prendendo il sopravvento. La zona in cui si erano concentra-

te le ricerche, inoltre, era particolarmente impervia e piena di burroni e crepacci. La svolta intorno alle 22,30, quando la donna ha avvistato uno dei fasci di luce che carabinieri e vigili del fuoco stavano proiettando in cielo da diverse posizioni. Una delle squadre inoltratesi a piedi tra la fitta boscaglia (un team composto da agenti della Forestale e volontari del soccorso alpino) ha sentito le grida d'aiuto. Il costone dove la ragazza si era fermata era tuttavia particolarmente difficile da raggiungere, anche a piedi, motivo per il quale soltanto un'ora dopo i soccorritori sono finalmente riusciti a localizzare la sventurata all'interno di un crepaccio, e a raggiungerla. Per lei soltanto un grosso spavento e nessun danno fisico. Non appena è stato possibile la ragazza ha voluto immediatamente contattare Marcus, il carabiniere di Merano che, per tutto il pomeriggio e fino al rinvenimento, si era adoperato via telefono per tranquillizzarla ed incoraggiarla. H.M. ha inoltre voluto ringraziare tutti i soccorritori con i quali ha brindato al suo salvataggio.

L'ALLARME MISTERIOSO EPISODIO ALL'ALBA: LA DONNA HA REAGITO CON UN COLTELLO

Barista aggredita da un uomo, paura a Santa Maria

di MAURIZIO BAGLIONI

— SANTA MARIA DEGLI ANGELI —

MISTERIOSO EPISODIO, l'altra mattina, ai danni di un bar non distante dalla stazione ferroviaria. Una delle due addette, al momento dell'apertura dell'esercizio, intorno alle 6,15 del mattino, è stata aggredita da un uomo che l'ha spintonata contro il muro esterno. «Fuori i soldi!», ha intimato il malintenzionato.

«Non ho nulla, sto aprendo adesso», ha ribattuto la donna che, mentre rispondeva, è riuscita a divincolarsi e a fuggire all'interno del bar per mettersi al sicuro e chiedere aiuto alla collega.

L'UOMO PERÒ non ha desistito e l'ha inseguita, riuscendo a introdursi nel locale. Sono stati momenti di alta tensione, ma la donna, gridando e impugnando un coltello, ha indotto l'uomo ad abbandonare preci-

pitosamente il bar e a fuggire. Le due donne, ripresesi dallo choc, hanno dato l'allarme, allertando le forze dell'ordine.

L'AGGRESSORE, un uomo di media corporatura e calvo, avrebbe atteso il momento dell'apertura del bar per tentare di mettere a segno l'improbabile colpo (la cassa era ancora vuota), salvo poi essere costretto a battere in ritirata di fronte alla reazione ferma e coraggiosa della donna.

Centro Storico:
Servizio Notturno di
Raccolta Differenziata
Porta a Porta



Per informazioni
e ritiro kit sacchi
fino al 10 settembre:

SEDI DI ZONA GESENU

dal lunedì al sabato dalle 09.00 alle 11.00

- Via della Cupa 35/b
- Via Sant'Anna 2/A

STAND INFORMATIVI

dal lunedì al sabato dalle 16.00 alle 18.00

- Piazza Grimana (vicino campo da basket)
- Piazza della Repubblica

Informazioni
"Porta a Porta"
Centro Storico

**FINO AL 30
OTTOBRE**

Siamo a tua
disposizione per
informazioni sul
nuovo servizio di
"Porta a Porta"
al Centro Storico

Tel. 075.075.075

(dal lunedì al venerdì 09.00 / 19.00 sabato 09.00 / 13.00)

Email comunicazione@gesenu.it



COMUNE
DI PERUGIA
Assessorato Ambiente

AMBITO
TERRITORIALE
INTEGRATO N.2

